



Direzione centrale risorse umane,
finanziarie e logistica - Ufficio I

Incarico di medico competente ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. per l'espletamento di tutte le attività connesse alla sorveglianza sanitaria di cui allo stesso decreto in favore dei dipendenti delle direzioni centrali e del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro con annesso reparto operativo dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Proroga dell'incarico al dr. Stefano Sacchetto.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n.1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 26, commi 1 e 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. che attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze la funzione di stipulare convenzioni con le quali le imprese fornitrici prescelte si impegnano ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2000 con cui il predetto Ministero conferisce alla Concessionaria Servizi Informativi Pubblici- Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

VISTO l'art. 58, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che disciplina il sistema delle convenzioni confermando che le stesse sono stipulate dalla società Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del direttore generale n. 22 del 6 aprile 2020 recante “Modifica della Struttura centrale dell’INL”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante la definizione dell’organizzazione dell’Ispettorato nazionale del lavoro e l’individuazione delle risorse umane e strumentali per il suo funzionamento, così come modificato, agli articoli 2 e 6, dal decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020;

VISTO il decreto n. 294 del 4 giugno 2019 del Direttore centrale risorse umane, finanziarie e logistica con il quale è stata conferita al dott. Fabrizio D’Alfonso la titolarità dell’Ufficio I – Affari generali e relazioni sindacali. Ufficio appalti e logistica - della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell’Ispettorato nazionale del lavoro per il periodo dal 5 giugno 2019 al 4 giugno 2022;

VISTO il bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro e il budget assegnato alla Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica per l’esercizio finanziario 2021, nonché il bilancio pluriennale 2021-2023;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e in particolare l’art. 18 che prevede tra l’altro l’obbligo per il datore di lavoro di nominare un medico competente per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria sul luogo di lavoro.

VISTA la necessità di assicurare lo svolgimento della sorveglianza sanitaria prescritta dal d. lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per tutti i lavoratori in servizio presso gli Uffici delle direzioni centrali e del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro con annesso reparto operativo dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

CONSIDERATO che il contratto di consulenza per attività di medico competente stipulato in data 5 marzo 2020 dalla Direzione Centrale risorse umane, finanziarie e logistica di questo Ispettorato nazionale del lavoro con il dr. Stefano Sacchetto, dirigente medico di I livello presso l’INAIL è scaduto in data 31 agosto 2021;

CONSIDERATA la necessità di procedere con l’individuazione di un nuovo medico competente;

CONSIDERATO che in data 16 settembre 2021 è stata stipulata tra l’Ispettorato nazionale del lavoro e l’INAIL la Convenzione quadro in materia di Sorveglianza Sanitaria, per garantire a tutti i propri Uffici, compresi gli Ispettorati Interregionali e Territoriali del lavoro, la possibilità di avvalersi dell’ausilio di INAIL per l’espletamento degli adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 15607 del 21 settembre 2021 con cui questo Ispettorato nazionale del lavoro ha attivato la suddetta convenzione con INAIL per la segnalazione di personale medico disponibile allo svolgimento dell’incarico di medico competente, in ambito di attività libero-professionale, in favore dei dipendenti in servizio presso gli Uffici delle direzioni centrali e del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro con annesso reparto operativo;

CONSIDERATO che, nelle more della conclusione del suddetto procedimento, si rende necessario garantire la prosecuzione dell’attività di medico competente senza soluzione di continuità, anche in considerazione della situazione pandemica ancora in atto;

PRESO ATTO della disponibilità, espressa dallo stesso dr. Stefano Sacchetto, con comunicazione in data 22 settembre 2021, a proseguire l’incarico di medico competente, quale attività libero-professionale nell’ambito della convenzione tra INAIL e INL presso le direzioni centrali di questo Ispettorato nazionale del lavoro, per cinque mesi dalla naturale scadenza del contratto e comunque fino alla designazione del nuovo medico a seguito dell’interpello suddetto;

VISTA la nota dell’INAIL- Direzione regionale del Lazio- prot. 17376 del 19/11/2021 con la quale sono stati comunicati i nominativi dei medici che hanno risposto all’interpello attivato a seguito della suddetta nota prot. 15607 del 21 settembre 2021, tra i quali risulta esserci anche il dr. Stefano Sacchetto, per il quale è stato espresso parere favorevole all’incarico presso gli Uffici dell’INL da parte della struttura di appartenenza;

CONSIDERATO che, oltre a quella del dr. Sacchetto, risulta essere pervenuta la manifestazione di disponibilità all'incarico di medico competente anche da parte di un altro medico e che pertanto si rende necessario procedere ad ulteriore attività istruttoria, compresa la convocazione dei candidati, onde poter addivvenire ad una scelta accurata e rispettosa dei criteri di legittimità tra cui quello di rotazione degli incarichi;

RITENUTO anche di dover svolgere, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.d. le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente ai compiti connessi alla presente procedura ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti

DETERMINA

Nelle more dell'espletamento e della conclusione dell'attività istruttoria come descritta nelle premesse, la proroga dell'incarico di medico competente ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. al dr. Stefano Sacchetto per l'espletamento di tutte le attività connesse alla sorveglianza sanitaria di cui allo stesso decreto in favore dei dipendenti in servizio presso gli Uffici delle direzioni centrali e del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro con annesso reparto operativo dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

La suddetta proroga avrà la durata di cinque mesi decorrenti dalla scadenza naturale del contratto in essere e comunque fino alla designazione del nuovo medico che avverrà alla conclusione della procedura di valutazione dei profili professionali dei medici che hanno risposto all'interpello attivato con la nota prot. 15607 del 21 settembre 2021 da questo Ispettorato nazionale del lavoro in virtù della apposita convenzione con INAIL.

Le condizioni e i compensi per l'incarico al dr. Sacchetto saranno regolati dal contratto di consulenza per l'attività di medico competente di cui all'allegato 2 della suddetta Convenzione quadro.

La spesa complessiva per il periodo in argomento, stimata in € 13.000,00, (tredicimila/00) a titolo di corrispettivo, esente da IVA ai sensi dell'art. 10, punto 18 del D.P.R. n. 633/1972, sarà impegnata sul Conto U.1.03.02.18.001 "Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa" – Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" del bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro - esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio III e all'Ufficio IV per gli adempimenti di competenza.

Con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679(GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali nella presente procedura saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura unicamente ai fini della individuazione dell'altro contraente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento.

Il sottoscritto dott. Fabrizio D'Alfonso, Dirigente dell'Ufficio I della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro svolgerà i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.

IL DIRIGENTE

Dott. Fabrizio D'Alfonso